



## **NOTA STAMPA ANICAV**

**Napoli, 09 giugno 2021** – In merito alle indagini avviate dalla Procura della Repubblica di Nocera Inferiore (SA) e dai Carabinieri per la Tutela Agroalimentare, che hanno eseguito un “sequestro preventivo” di concentrato di pomodoro di provenienza egiziana ritenuto potenzialmente interessato dalla presenza di pesticidi in quantità maggiore a quanto consentito da legge, l’Associazione non può che ribadire, ancora una volta, la massima fiducia negli inquirenti che avranno il compito di chiarire quanto accaduto e se, effettivamente, il prodotto, momentaneamente vincolato e destinato a paesi esteri, sia illegale.

La stessa fiducia va, naturalmente, riposta nell’azienda coinvolta che avrà sicuramente l’opportunità di fare piena luce sulla vicenda.

Ci auguriamo che i campioni vengano analizzati rapidamente in modo che tutto possa concludersi in tempi brevi al fine di evitare ogni speculazione che, come purtroppo spesso accade, dando per scontati esiti ancora in corso di accertamento senza attendere i risultati delle indagini e dei riscontri scientifici, rischiano di avviare pericolosi processi mediatici che gettano una cattiva luce su tutto il comparto della trasformazione del pomodoro.

L’ANICAV rinnova il suo totale impegno a favore della massima trasparenza a tutela della salute dei consumatori, così come testimoniato nel corso degli anni anche dalle posizioni assunte a sostegno dell’introduzione dell’etichettatura di origine obbligatoria per tutti i derivati del pomodoro e dal lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con la Stazione Sperimentale delle Conserve - e che auspichiamo possa essere completato in tempi brevi - per la caratterizzazione dei macro e micro elementi minerali presenti nel pomodoro finalizzato all’identificazione della zona d’origine dei derivati che, una volta implementato, potrà rappresentare un fondamentale strumento a difesa delle nostre produzioni e a tutela del consumatore finale.

\*\*\*

### **ANICAV**

L’ANICAV, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali, nata a Napoli il 5 febbraio 1945, è la più grande associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione di pomodoro al mondo per numero di imprese aderenti e quantità di prodotto trasformato. Essa associa 80 aziende su 115 operanti sul territorio nazionale che trasformano circa il 70% di tutto il pomodoro lavorato in Italia e la quasi totalità del pomodoro pelato intero prodotto



nel mondo, con un fatturato, nel 2020, di 2,8 miliardi di euro (pari a oltre il 70% del fatturato totale del comparto italiano della trasformazione del pomodoro). Circa il 60% delle produzioni è destinato all'esportazione sia verso l'Europa (Germania, Francia, Regno Unito) che verso gli altri Paesi (USA, Giappone, Australia) facendo del pomodoro un ambasciatore dell'eccellenza del Made in Italy nel mondo.

**Ufficio stampa ANICAV**

**Andrea Pascale**, 393 8138965, [andrea.pascale@mediatyche.it](mailto:andrea.pascale@mediatyche.it)